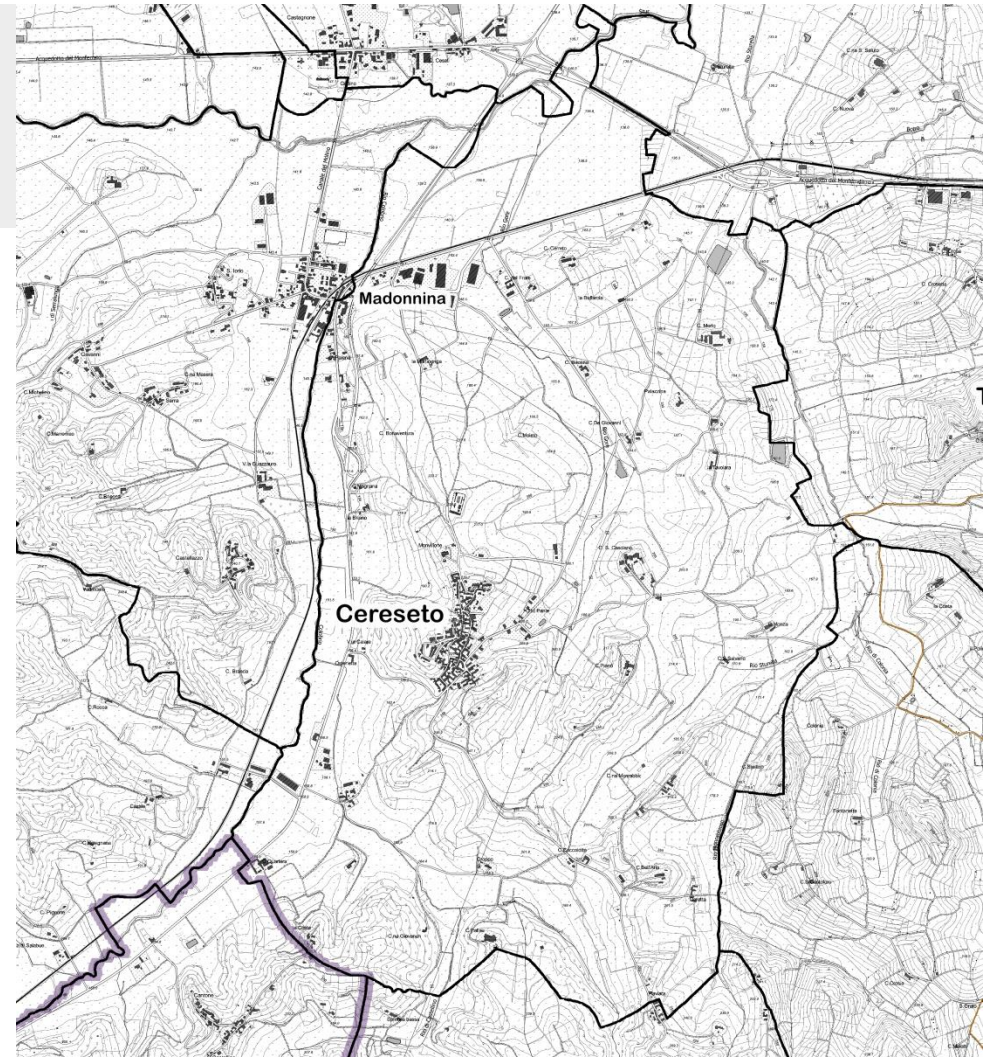


# CERSETO



MICROAREA N.20  
«Intorno al  
Santuario di Crea»

Percorso outdoor  
«Superga  
Vezzolano Crea»



## CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Il borgo di Cereseto, sorto nelle vicinanze dell'antica Abbazia di San Cassiano, venne infeudato dai seguaci di *Arduino d'Ivrea* e poi confiscato al cavaliere sassone *Granseverto* suo sostenitore. Divenne in seguito possesso dei monasteri della Novalesa e di Breme, dei *Marchesi di Monferrato*, prima degli *Aleramici* e poi dei *Paleologi*. Alla fine del Cinquecento *Vincenzo I di Gonzaga* lo concesse a *Germanico Sarvognan* costruttore della cittadella di Casale Monferrato.

Dopo le devastazioni del '600 il Castello fu ridotto e restaurato dai *conti De-Maistre Lovera di Maria* e ricostruito nel 1912 fin dalle fondamenta dal notevole *Riccardo Gualino*.

Il **toponimo** deriva da *cerasa*, termine dialettale con cui viene indicato l'albero del ciliegio e il suo frutto; Cereseto potrebbe quindi indicare un luogo ricco di ciliegi.

## GLI ELEMENTI URBANI

***Piazza Umberto I (detta anche Piazza San Rocco)***

Tipico esempio di **piazza passante**, l'area è situata nel cuore del borgo storico.

***Via Inverneto***

Il **vicolo storico** si snoda ai piedi del Castello.

***Muraglione***

Nel centro storico sono ancora visibili **tracce del muraglione di recinzione** del nucleo originario.

## GLI ELEMENTI URBANI

### ***Scalea verso il Castello***

Questa **scalea di collegamento** si sviluppa tra Via Roma e Via Fossa.

### ***Scalea verso Via Castigliano***

Una seconda scalea collega Via Casale e Via Castigliano.

## I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

### ***Castello***

Il Castello è situato nella parte più alta del borgo, in bella posizione panoramica. La prima roccaforte, datata al **Medioevo**, fu rimaneggiata nel **Settecento** per essere trasformata in una residenza signorile detta *Villa dei Ricci*. L'edificio attuale è frutto della ricostruzione **in stile tardo quattrocentesco piemontese** avvenuta tra il **1912** e il **1925** su progetto del noto ingegnere *Vittorio Tomielli*.

Il maniero si presenta come una delle più pregevoli testimonianze del rinnovamento architettonico iniziato alla fine dell'Ottocento in Piemonte.

Oggi la struttura, di proprietà privata, si presenta ancora monumentale e in ottimo stato esternamente, mentre internamente ha perso molto dell'aspetto originale.

### ***Chiesa di San Pietro***

La prima parrocchiale, risalente al '300, fu riedificata nel **XVIII secolo**.  
Le pregevoli decorazioni interne sono attribuite al *Michieletti*.

*Fruibile durante le funzioni.*

### ***Tempio Buddista Renkoji***

Nel paese ha sede il Tempio buddista fondato dal monaco *Tarabini*.

*Visitabile in occasioni di eventi organizzati presso la struttura e su prenotazione contattando lo staff interno.*

## PAESAGGIO E AMBIENTE

*Strada sottobricco da piazza  
S. Rocco alla provinciale per  
Ottiglio; Strada Bollafora –  
Tavolara*

Le strade offrono scorci suggestivi sulle colline e sui borghi circostanti.

## BIBLIOGRAFIA

In fase di aggiornamento